

**FORNITURA IN OPERA “CHIAVI IN MANO” DI SUITE SALA OPERATORIA
IBRIDA PER PROCEDURE IN AMBITO CARDIOVASCOLARE**

Chiarimenti n. 2

(in risposta alle richieste ricevute al 26/06/2015)

1. *Fermi restando l'importo complessivo a base d'asta non superabile e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso si chiede se gli importi relativi alle apparecchiature ed alle opere edili ed impiantistiche specificati nel Capitolato Speciale d'oneri di gara siano da ritenersi singolarmente non superabili oppure presunti, e quindi variabili, purchè la loro somma non superi la somma complessiva a base d'asta;*

R. Presunti e quindi variabili

2. *Con riferimento al Capitolo 14 – Spese contrattuali e di pubblicazione sui giornali – si chiede di precisare l'ammontare delle spese di pubblicazione del bando*

R. L'importo presunto delle spese di pubblicazione potrebbe essere pari a 3.500-4.500 euro, fermo restando che il rimborso effettivo verrà calcolato a consuntivo, sulla base delle effettive spese fatturate alla stazione appaltante.

3. *Si chiede di confermare la possibilità di partecipare alla gara in costituenda ATI mista in cui la prestazione principale verrebbe eseguita dal sub raggruppamento orizzontale in cui la mandataria possiede i requisiti in forma maggioritaria e la prestazione secondaria verrebbe eseguita in ATI verticale*

R. SI

4. *Si chiede di indicare per la prestazione secondaria, opere edili ed impiantistiche, quale prestazione deve essere considerata prevalente e quale scorporabile ed in quale misura possono essere rispettivamente subappaltabili*

R. I lavori costituiscono prestazione secondaria all'interno di un appalto di forniture, pertanto possono essere appaltati anche per intero, purchè la percentuale dei subappalti complessivi lavori + forniture non superi il limite del 30% dell'importo totale

5. *Nelle voci dei pensili sono richieste prese UNEL protette da doppio fusibile. Per quanto di nostra conoscenza le prese UNEL in commercio sono protette da singolo fusibile...pertanto si chiede di chiarire se le prese UNEL sui pensili potranno essere fornite protette da singolo fusibile o in alternativa se posso essere fornite prese schuko protette da doppio fusibile*

R. Possono essere fornite prese schuko, o anche altre tipo UNEL, purchè sempre con entrambi i poli protetti.

6. *Si richiede di ottenere le caratteristiche del sistema RIS – PACS presente presso il VS istituto chiarendo se si desiderano più workstation, la prima dedicata alla gestione delle ricostruzioni 3D e la seconda dedicata alla gestione della parte RIS – PACS, refertazione, operazioni statistiche e magazzino*

R. la richiesta minima è per una sola workstation, la refertazione deve poter avvenire dal nostro PACS a cui la apparecchiatura deve essere collegata; soluzioni alternative verranno considerate secondo il principio dell'equivalenza funzionale.

7. *cablaggio strutturato: è necessaria la posizione del Rack dati esistente al piano, in apposito locale tecnico, che dovrà essere implementato per l'alloggiamento dei nuovi Patch Panels e Switch a servizio della Sala Ibrida. Si richiede se possono essere impiegati percorsi esistenti (canalizzazioni) per la posa dei cavi UTP dal Rack alla nuova Sala Ibrida*

R. Si veda la planimetria allegata (all-CHI-2); possono essere usate canalizzazioni esistenti sino ad eventuale saturazione dello spazio disponibile in ottemperanza alle norme vigenti – in alternativa il concorrente può proporre una collocazione in loco di un nuovo rack dati ed il collegamento in fibra con gli switch esistenti (questo, coe altri dettagli potranno essere definiti nel passaggio dal progetto definitivo a quello esecutivo).

8. *Trattamento aria: essendo la Sala Ibrida e la Sala Controllo servite dalla medesima UTA si richiede come sia risolta la problematica di non ricircolare nella UTA stessa l'aria della sala controllo da inviare poi alla sala ibrida, situazione non ammessa normativamente*

R. L'impianto è previsto a tutta aria senza ricircolo e la UTA verrà predisposta dalla stazione appaltante, pertanto il problema non sussiste; il locale controllo può essere derivato dal canale di alimentazione tramite VAV e batteria di post dedicata.

9. *gas medicali: si chiede conferma se il quadro di riduzione di 2° stadio sia parte integrante della fornitura oggetto di gara*

R. No, il quadro di riduzione viene predisposto dalla stazione appaltante.

10. *Ritenendo necessario in questa fase prevedere un adeguamento strutturale del piano di appoggio si chiede se sarà possibile operare al piano sottostante.*

R. Eventuali lavori necessari al piano sottostante rimangano a totale carico del concorrente, inclusi gli oneri per fermo attività e sgombero dei locali interessati

11. Capitolato di gara – Allegato 4.B, pg. 6

“[...]posa in opera di controsoffitto metallico a tenuta per sala ibrida, piano impermeabile all’aria ed alla polvere...” Si chiede se la presenza di binari per lo scorrimento delle apparecchiature possa pregiudicare l’assunta del capitolato

R. L’installazione nel suo complesso deve comunque soddisfare il livello ISO 5 – norma UNI 14644.

12. *Varie richieste di deroga sui requisiti minimi basate sul principio di equivalenza*

R. Da più partecipanti arrivano richieste di accettazione preventiva di caratteristiche diverse da quelle previste in capitolato in base al principio di equivalenza; si precisa che l’equivalenza funzionale prevista in capitolato dovrà essere dimostrata dal concorrente, anche mediante l’ausilio di idonee schede comparative da allegare all’offerta, esclusivamente in sede di gara, pertanto nessun pronunciamento sarà possibile in materia prima della scadenza di presentazione dell’offerta.

13. *Al fine di sviluppare un progetto conforme alle esigenze dell’ente, nonché in linea con le specifiche di minima richieste si chiede di specificare in maniera dettagliata le finalità degli applicativi software centralizzati, necessari all’interfaccia con la macchina di anestesia, richiesti per il PC medicale*

R. Il PC dovrà interfacciarsi con il SIO (e quindi ricavare da questo eventuali parametri di anestesia)

14. *Iniettore automatico a doppia via*

R. Si conferma la richiesta di poter effettuare lavaggio con soluzione fisiologica, e quindi del sistema di controllo dell’aria; per il sistema di fissaggio si rinvia al capitolato (montaggio a soffitto o sistema a questo funzionalmente equivalente).

15. *Collegamenti bidirezionali con il sistema PACS-RIS, refertazione, operazioni statistiche e di magazzino*

R. Le attività di imaging, post-processing e refertazione avverranno con il sistema in uso presso l'istituto (Centricity PACS 3.2 di GE; Centricity RIS 4.1 di GE); per la funzione magazzino deve essere possibile almeno annotare nella cartella paziente i materiali utilizzati durante la procedura.

16. *“Sistema audiovideo integrato” – Interfacce hardware e/o software*

R. Dovranno essere interfacciate al sistema tutte le apparecchiature fornite nell'ambito del presente appalto, oltre i previsti ingressi DVI per altre apparecchiature.

17. *Si chiede di specificare se questo video-wall (alleg.3 pag.1) o schermo da 60”, è da considerarsi un monitor ulteriore rispetto ai 3 da 50” presenti.*

R. No, è il video a pensile

18. *Si chiede marca e modello dei monitor dei parametri vitali e se dispone di uscita DVI*

R. Il sistema di monitoraggio è oggetto di altra procedura di gara, pertanto non si dispone dell'informazione richiesta; è sufficiente predisporre per una uscita DVI.

19. *Con riferimento all'innovazione tecnologica delle apparecchiature (allegato 5 art.4), chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti sia hardware che software inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura.*

R. No, gli aggiornamenti inerenti la sicurezza sono sempre dovuti dal fornitore (in qualsiasi momento vengano rilasciati), mentre l'aggiornamento richiesto riguarda l'immissione di nuove release sul mercato di elementi hardware e software facenti parte della configurazione oggetto di fornitura, per il periodo di 12 mesi dal collaudo.

Palermo 03-07-2015

Firmato - Il RUP Ing. Vincenzo Sferruzza